

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI 3 UNITA' IMMOBILIARI AD USO DIVERSO, DI PROPRIETA' COMUNALE, SITE IN VIA MARCONA 90, VIA ORTICA 8, PIAZZA SANTO STEFANO 5, MILANO.

L'Amministrazione Comunale, in attuazione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1160 del 7/7/2017 e al D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., rende noto che il giorno **3 OTTOBRE 2025 - ORE 11.00**, presso il Comune di Milano - Area Patrimonio Immobiliare - via Larga 12 - 20122 Milano, avrà luogo un'asta pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso delle seguenti unità immobiliari ubicate in Milano, acquisite ai sensi del D. lgs 6/9/2011 n. 159 (Codice Antimafia e delle Misure di Prevenzione).

Lotto	Ubicazione	Superficie ex DPR 138/98	Destinazione immobile	Canone annuale a base d'asta	Deposito cauzionale provvisorio
1	Via Marcona 90	Mq 32 ca.	Commerciale/bar- tavola fredda	€ 7.200,00	€ 720,00
2	Via Ortica 8	Mq 61 ca.	Commerciale/ ufficio	€ 6.725,69	€ 670,00
3	Piazza S. Stefano 5	Mq 57 ca.	Ufficio professionale	€ 17.313,76	€ 1.700,00

Gli immobili sono gestiti dall'Area Patrimonio Immobiliare del Comune di Milano.

1) UNITA' IMMOBILIARI

LOTTO 1 = VIA MARCONA 90 - MILANO

Municipio 4

Immobile acquisito ai sensi del D. Lgs 6/9/2011 n. 159 e s.m.i. (Codice Antimafia e delle Misure di Prevenzione), di mq 32 circa, ai sensi del DPR 138/98, sito a livello stradale con annessa cantina. Il negozio è dotato di servizi igienici nel retro.

L'immobile è ubicato in un condominio privato ed è libero da affittanze.

DESTINAZIONE D'USO: COMMERCIALE/ BAR/TAVOLA FREDDA

LOTTO 2 = VIA ORTICA 8 - MILANO

Municipio 3

Unità immobiliare acquisita ai sensi del D. Lgs 6/9/2011 n. 159 e s.m.i. (Codice Antimafia e Misure di Prevenzione). L'immobile, di mq 61 ai sensi del DPR 138/98, è composto da due locali con affaccio su via Ortica. Il servizio igienico è condominiale e in comune con l'adiacente negozio. L'immobile è dotato di cantina.

Il futuro concessionario dovrà provvedere, a propria cura, alle opere di chiusura di una porta nella tramezza che divide i due locali, ripristinando lo stato dei luoghi legittimo di cui alla planimetria allegata. Dovrà inoltre effettuare una verifica sulla portata strutturale del solaio al di sopra dello scantinato ed effettuare le opere di consolidamento dello stesso, ove necessarie.

L'immobile è ubicato in un condominio privato ed è libero da affittanze.

DESTINAZIONE D'USO: COMMERCIALE/UFFICIO. È ESCLUSA LA VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

LOTTO 3 = PIAZZA SANTO STEFANO 5 - MILANO

Municipio 1

Unità immobiliare acquisita ai sensi del D. Lgs 6/9/2011 n. 159 e s.m.i. (Codice Antimafia e Misure di Prevenzione).

La superficie complessiva è di mq 57 circa ai sensi del DPR 138/98, comprensiva di un appartamento situato al secondo piano e una cantina al piano interrato. Trattasi di unità immobiliare sita in un condominio privato dotato di ascensore e portineria, acqua e riscaldamento centralizzati. È presente impianto di condizionamento con split. L'immobile è in

condizioni generali buone. L'attuale destinazione d'uso è residenziale, pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare il cambio destinazione in uso ufficio.

L'immobile è libero da affittanze.

DESTINAZIONE D'USO: UFFICIO PROFESSIONALE

ATTIVITA' VIETATE PER TUTTE LE UNITA' IMMOBILIARI: sexy shop, money transfer, phone center, sala giochi, centro massaggi, agenzia di scommesse, attività che necessitino la realizzazione di nuovi condotti di aspirazione/ventilazione esterni.

2) SOPRALLUOGHI

Gli immobili sono visionabili nei seguenti giorni ed orari.

Si raccomanda la massima puntualità.

Località	Data	Orario
via Ortica 8	28 agosto 2025	10:30
	16 settembre 2025	10:30
piazza Santo Stefano 5	04 settembre 2025	11:00
	18 settembre 2025	11:00
via Marcona 90	02 settembre 2025	10:30
	17 settembre 2025	14:30

3) TIPOLOGIA CONTRATTO E DURATA CONTRATTUALE

Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario sarà un contratto di concessione.

Le concessioni avranno la durata di anni 12 decorrenti dalla data di stipula della convenzione e si intendono cessate di diritto alla scadenza.

È escluso il rinnovo tacito e non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo in capo all'assegnatario.

4) CANONE DELLA CONCESSIONE

Il canone annuo della concessione sarà quello risultante dall'esito della gara.

5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione, imprese individuali, Enti/persone giuridiche in possesso dei requisiti di idoneità di cui alla Dichiarazione ALLEGATO B. I cittadini extracomunitari dovranno essere in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno.

Uno stesso soggetto potrà partecipare ai diversi lotti a condizione che presenti domande distinte e formalmente complete per ciascun lotto. Non è consentito ad uno stesso soggetto di partecipare alla gara presentando per il medesimo lotto più domande di ammissione, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altri soggetti/imprese che partecipano alla gara per il medesimo lotto, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentate.

Inoltre, per la partecipazione al presente bando è richiesta, a pena di esclusione:

- a) assenza di posizioni debitorie definitive relative a canoni, indennità o spese di diverso genere, connessi a contratti di locazione o concessione su beni demaniali o patrimoniali del Comune di Milano;
- b) assenza di situazioni di decadenza/sfratto/azione giudiziarie di restituzione, connessi a contratti di locazione o concessione su beni demaniali o patrimoniali non restituiti al Comune di Milano;
- c) non essere occupante abusivo di beni immobili demaniali o patrimoniali del Comune di Milano.

La sussistenza dei predetti requisiti deve essere dichiarata nel modello B.

I concorrenti dovranno essere in possesso di un domicilio digitale per le comunicazioni relative al bando di gara e, in caso di aggiudica, per la gestione documentale, contrattuale e contabile (bollettazione).

6) TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione, come di seguito indicata, **dovrà essere consegnato o dovrà pervenire**, a pena di esclusione, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 30 SETTEMBRE 2025 ORE 12,00**, secondo le seguenti modalità:

- consegnato **a mano** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano in Via Larga 12 - 20122 Milano, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Si prega di verificare le disposizioni correnti alla data di presentazione sul sito del Comune di Milano: <https://www.comune.milano.it/servizi/ufficio-protocollo>.
- con **raccomandata A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata**, al seguente indirizzo: Comune di Milano, Direzione Demanio e Patrimonio - Area Patrimonio Immobiliare -Unità Gestione Gare e Trasferimenti immobiliari, Via Larga 12 - 20122 Milano.

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente, il destinatario della domanda di partecipazione (Comune di Milano, Direzione Demanio e Patrimonio, Area Patrimonio Immobiliare) e la seguente dicitura:

“NON APRIRE - BANDO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D’USO DI 3 UNITA’ IMMOBILIARI AD USO DIVERSO, DI PROPRIETA’ COMUNALE SITE IN VIA MARCONA 90, VIA ORTICA 8, PIAZZA SANTO STEFANO 5, MILANO”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all’indirizzo di cui sopra.

7) MODALITA’ DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Il plico dovrà contenere **2 BUSTE**:

BUSTA N. 1: CON LA DICITURA **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** “chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) Domanda di partecipazione. La domanda, munita di marca da bollo, redatta preferibilmente secondo l’ALLEGATO A. La domanda dovrà essere sottoscritta dal concorrente, dal titolare in caso di impresa individuale, dal rappresentante legale o procuratore per le società/enti. In caso di procura speciale va allegata la relativa procura in copia autentica, nella quale dovranno essere occultate le informazioni relative all’offerta economica, pena l’esclusione della domanda di partecipazione). Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti indicazione espressa dei poteri rappresentativi ivi conferiti al procuratore.
- b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO B**, che dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal concorrente, dal titolare, rappresentante legale/ procuratore.
- c) Copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- d) Copia del permesso/ carta di soggiorno;
- e) Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale (bolletta) di cui alla tabella pag. 1 a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Lo stesso dovrà essere costituito tramite contanti (secondo i limiti di legge) o assegni circolari intestati a **“Comune di Milano”** **da depositare, previo appuntamento (tel. 02804354,) presso la Tesoreria Comunale, Banca Intesa San Paolo, via Silvio Pellico 16, piano terra (dal lunedì al giovedì - orario: 8,30 - 13,30).** La garanzia prestata verrà svincolata, con liberazione del partecipante da ogni

obbligo relativo, al momento della stipula se aggiudicatario, ovvero entro 60 giorni dalla data del provvedimento di approvazione dei verbali di gara, se non aggiudicatario.

- f) (escluse persone fisiche) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO C**, sottoscritto, con firma leggibile, dal titolare, dal rappresentante legale / procuratore.
- g) Patto d'integrità debitamente sottoscritto per accettazione, dal concorrente, dal titolare, dal rappresentante legale/ procuratore, pena l'esclusione (**ALLEGATO D**);
- h) Autocertificazione ex DPR 445/2000 attestante il Titolare Effettivo (**ALLEGATO E**).

BUSTA N. 2, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, contenente:

- l'offerta economica, redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello **ALLEGATO OE**, munita di marca da bollo e debitamente sottoscritta, con firma leggibile, per accettazione, dal concorrente, dal titolare, dal rappresentante legale/ procuratore.

Il concorrente dovrà indicare, in cifra ed in lettere, il canone annuo offerto. Lo stesso dovrà essere in aumento rispetto al canone a base d'asta indicato in tabella (pag. 1).

SONO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO O DI PARI IMPORTO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

8) SEDUTA DI GARA

I PLICHI PERVENUTI SARANNO APERTI IN SEDUTA PUBBLICA IL GIORNO 3 OTTOBRE, ORE 11,00, PRESSO GLI UFFICI DEL COMUNE DI MILANO.

Il luogo in cui si svolgerà l'asta e le modalità di partecipazione alla seduta pubblica saranno dettagliate con apposito avviso, pubblicato nella pagina web del bando, pertanto, è onere dei concorrenti monitorare costantemente la pagina web del bando di gara, ove saranno pubblicati tutti gli aggiornamenti.

9) MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 comma 2 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m. e i. e avverrà, per ciascun lotto, a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo annuo più alto rispetto alla base d'asta, indicate nella tabella a pag. 1. **SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO O PARI ALLA BASE D'ASTA.**

L'asta pubblica si terrà per lotti: ogni immobile corrisponde ad un lotto. Si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto, anche alla presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'aggiudicazione provvisoria verrà proclamata a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economica più alta rispetto al canone annuo a base d'asta.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli, con offerta migliorativa in busta chiusa. È, pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla licitazione di cui sopra essere presente (a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plichi delle offerte segrete. Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione, ferma restando l'offerta segreta già presentata. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Le operazioni di gara saranno approvate con determinazione dirigenziale.

I primi in graduatoria per ciascun lotto dovranno consegnare agli uffici dell'Area Patrimonio Immobiliare, entro 15 giorni a decorrere dalla seduta di gara, apposita dichiarazione (tramite modulo che verrà consegnato in seduta di gara) con l'indicazione dell'attività da svolgere nello spazio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva qualora la proposta di utilizzo sia in contrasto con le disposizioni di cui al presente bando.

10) AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sui requisiti morali e professionali dell'aggiudicatario, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000 e di cui all'art. 94 D. Lgs 36/2023. L'aggiudicatario dovrà consegnare entro 10 giorni dalla data della seduta pubblica le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte dai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferite ai loro familiari conviventi.

Acquisita la predetta documentazione di cui sopra ed esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà ad approvare l'aggiudicazione.

Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione utilizzare la graduatoria stilata.

Saranno esclusi dalle graduatorie i concorrenti che, a seguito dei controlli effettuati, risultino in mora nei confronti dell'Amministrazione Comunale o abbiano occupato abusivamente altri immobili comunali.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione dell'unità immobiliare per ragioni di interesse pubblico, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA ALTRESI LA FACOLTA' DI REVOCARE, MODIFICARE O PROROGARE IL PRESENTE AVVISO.

11) STIPULA DELLA CONCESSIONE

La concessione sarà stipulata previo ottenimento dell'autorizzazione ex art.57 bis del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., qualora gli immobili siano dichiarati di interesse culturale.

L'aggiudicatario dovrà predisporre a proprie spese:

- I. l'attestato di prestazione energetica;
- II. l'aggiornamento catastale dell'unità immobiliare, se necessario.

Il Comune convocherà l'aggiudicatario per la sottoscrizione dell'atto di concessione. Qualora, a seguito di comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovesse rinunciare alla stipula della concessione, si provvederà ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio.

In sede di stipula dell'atto di concessione, sarà richiesto all'aggiudicatario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale infruttifero in contanti o tramite fidejussione bancaria o assicurativa, pari ad una trimestralità del canone concessorio. Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile. Sarà, invece, incamerato dall'Amministrazione, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere dell'Amministrazione, si renda inadempiente anche ad uno solo degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione.

Il canone concessorio sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

12) PRINCIPALI ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, pertanto, non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del

canone, per qualunque errore nella descrizione del bene stesso nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute ed accettate espressamente nel loro complesso.

Il concessionario si impegna:

- ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004 e s.m.i., qualora l'immobile sia soggetto a vincolo di interesse culturale, nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino strutturale e restauro architettonico, di adeguamento funzionale e/o impiantistico necessari per l'attività da svolgere nello spazio, restando in ogni caso inibita al concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o l'attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
- a realizzare, a proprie cura e spese, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
- a vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e ad esibire al Comune di Milano la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuta ultimazione degli interventi;
- ad acquisire tutte le licenze commerciali previste dalle normative vigenti, presso gli uffici competenti;
- ad esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata del contratto in conformità alla destinazione d'uso dell'immobile e nel rispetto della natura e qualità del medesimo;
- a svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, l'attività proposta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- a provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto contrattuale, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi;
- a pagare il canone concessorio nella misura offerta in sede di gara, in rate trimestrali anticipate, nonché gli oneri accessori.

Eventuali masserizie abbandonate dal concessionario precedente dovranno essere rimosse a cura e spese del nuovo concessionario.

È posto il divieto di sfruttamento pubblicitario del bene, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità esso avvenga.

13) ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI

Sarà prevista la decadenza della concessione principalmente nei seguenti casi:

- il concessionario non destini l'immobile all'attività ammessa dal bando di gara;
- sia debitore moroso nei confronti del Concedente per corrispettivi e/o oneri accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- sub conceda in tutto o in parte gli spazi o comunque li ceda ad altri, anche gratuitamente. È fatta salva la possibilità di cedere l'azienda o il ramo di azienda ai sensi della L. 392/78.

L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare il contratto di concessione per ragioni di pubblico interesse, previo adeguato preavviso.

14) INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il portale del Comune di Milano, entrando nell'apposita sezione "**richiedi chiarimenti sul bando**" presente nella pagina web del bando di gara.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Corrente. La documentazione del presente bando può essere reperita sul sito internet www.comune.milano.it. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le norme del Regio Decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, il codice civile e le normative vigenti. Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it e all'Albo Pretorio.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, n.2 – 20121 Milano. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati è connesso e strumentale all'espletamento di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione a terzi di immobili di proprietà comunale da destinare ad attività economiche, sociali, culturali, educative, sociali, aggregative, ricreative e/o formative, nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, nonché alla gestione del contratto di cui sarà parte l'aggiudicatario interessato. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ai sensi dell'art. 6 – par. 1 lett. b) ed e) - e del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il procedimento prevede la raccolta e il trattamento dei dati indispensabili per la partecipazione alla selezione del soggetto concorrente e/o dei soggetti terzi in forma di raggruppamento temporaneo, così come specificati nell'Avviso pubblico.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato, oltre che in modalità cartacea, anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il loro mancato rilascio comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni-autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Altresì, i dati potranno essere diffusi in ottemperanza agli obblighi di legge previsti per finalità di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e per gli altri obblighi di pubblicità legale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone previamente autorizzate e istruite dal Titolare, che si impegnano alla riservatezza e sono preposte alle attività volte a conseguire le finalità connesse alle procedure interessate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti. Il Titolare potrà, altresì, avvalersi del supporto di soggetti esterni previamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nominato dal Comune con apposito contratto.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, nonché, successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui il Titolare è tenuto.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi extra UE.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it oppure alla Direzione Demanio e Patrimonio – Area Patrimonio Immobiliare, al seguente indirizzo e-mail: DeP.Demanio@comune.milano.it

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (del Regolamento).

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Lendaro)